

Nel 2005 gli indennizzi liquidati dalle Imprese Designate per sinistri causati da soggetti non identificati e non assicurati hanno registrato sul 2004 un incremento del 12,7% nel numero degli indennizzi definiti e del 15,8% negli importi liquidati. Fenomeno inverso si osserva per quel che concerne i sinistri causati da soggetti assicurati presso imprese in l.c.a. ove si è verificata una contrazione complessiva del 30,8% nel numero degli indennizzi e del 17,1% nel corrispondente importo. Ciò in linea con il trend di uscite per indennizzi registrato negli anni precedenti che vede, da un lato, l'accrescersi degli indennizzi per i "non identificati" e "non assicurati" e, dall'altro, la consistente riduzione di quelli relativi alle compagnie in liquidazione coatta amministrativa.

Per quest'ultima tipologia di sinistri si evidenzia come - dopo forti incrementi negli importi liquidati negli anni 1994 e 1995 (seguiti alla messa in liquidazione di numerose Imprese, alcune di notevole dimensione quali quelle del Gruppo Nuova Tirrena) - si stia accentuando nell'ultimo quinquennio - in assenza di provvedimenti di messa in liquidazione coatta di Compagnie - il fisiologico trend in flessione pari al 15,5% medio annuo.

Le spese relative alla liquidazione degli indennizzi rimborsate agli Intermediari del Fondo sono state pari ad € 75,5 milioni ed hanno complessivamente registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente del +3,1%.

In particolare le spese di liquidazione si sono attestate:

- per le Imprese Designate ad € 50,3 milioni (€ 43,8 milioni nel 2004; + 14,8% riconducibile all'aumento dell'attività liquidatoria per indennizzi n.i. ed n.a. - la cui incidenza sul totale degli indennizzi rappresenta ormai, in termini di volume, la quota più significativa - oltre che all'aumento delle spese riconosciute per i sinistri trattati "senza seguito" e per le "cause vinte a spese compensate");
- per le Imprese Cessionarie ad € 2,6 milioni (€ 2,3 milioni nel 2004; +13,0%);
- per i Commissari Liquidatori ad € 22,5 milioni (€ 27,1 milioni nel 2003; -17,0%).

Le spese di gestione del Fondo sono state pari ad € 11,3 milioni, di cui € 1,4 milioni erogate direttamente dal Fondo (€ 1,6 milioni nel 2004).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2005, il portafoglio titoli risultava di € 837,6 milioni, con un incremento di € 117,5 milioni rispetto all'anno precedente.

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A tutto il 31/12/2005 risultavano, tra i conti d'ordine, crediti per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 pari ad € 1,7 milioni (€ 1,3 milioni nel 2004) e

crediti privilegiati verso Compagnie in l.c.a. riferiti a indennizzi pagati o rimborsati dal Fondo ed ammessi al passivo dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Liquidazioni il cui portafoglio è stato trasferito alle Imprese cessionarie pari ad € 736,4 milioni (€ 733,9 milioni nel 2004). I crediti chirografari per spese di liquidazione dirette dei Commissari Liquidatori autorizzati risultavano pari ad € 205,4 milioni (€ 191,5 milioni nel 2004).

Sempre tra i conti d'ordine, è stato iscritto l'importo presumibile dei danni ancora da definire dagli Intermediari del Fondo ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 973/70 per € 2.213,4 milioni (€ 2.236,8 milioni nel 2004).

La sostanziale stabilità su livelli elevati dei danni ancora da definire, non lascia prefigurare significative inversioni nell'andamento delle uscite per sinistri, relativi ai casi dei "non identificati" e "non assicurati".

Per quanto attiene ai sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società Themis S.A. – società greca operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi posta in liquidazione dalla competente Autorità Ellenica nel novembre 1997 – il Fondo di Garanzia, a tutto il 2005, ha provveduto a rimborsare alle Imprese Designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di € 29,4 milioni, comprensivo di spese ed interessi convenzionali. Il Fondo ha già provveduto ad insinuare al passivo della procedura di liquidazione della Themis in corso in Grecia l'importo di € 17,4 milioni. Al 31/12/2005 risultano danni ancora da liquidare per un ammontare complessivo stimato dalle stesse Imprese Designate in € 41,6 milioni.

Anche nel 2005 non è stata posta in liquidazione coatta amministrativa alcuna Impresa esercente il ramo R.c.a. A tutto il 31.12.2005 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 53 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per 10 di esse alle Imprese Designate, per 21 ai Commissari Liquidatori e per 22 alle Imprese Cessionarie.

Il 2005 è stato il secondo anno di piena operatività dell'Organismo di Indennizzo che ha gestito complessivamente n. 2.659 sinistri ed effettuato n. 117 pagamenti/rimborsi per complessivi € 0,32 milioni, per i quali sono state, altresì, attivate le conseguenti azioni di rivalsa.

La CONSAP si è avvalsa – così come previsto dall'art. 6 del d.lgs. n. 190 del 30/06/2003 - della collaborazione dell'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.) per istruire, liquidare e pagare i danni subiti da persone residenti in Italia, in relazione a sinistri accaduti in altro Paese appartenente allo Spazio Economico Europeo (c.d. "sinistri attivi").

Nel corso dell'anno 2005, in relazione a detta tipologia di sinistri, sono state complessivamente trattate dall'Organismo di Indennizzo circa n. 2.115 posizioni (n. 2.250 nel 2004), di cui n. 394 ritenute legittime (n. 252 nel 2004) e sono stati effettuati n. 35 rimborsi per complessivi Euro 56,3 mila relativi a n. 27 sinistri.

Gli onorari di gestione - relativi anche alle posizioni gestite sia pur senza seguito - sono stati pari ad € 9,7 mila (€ 2,3 mila nel 2004), di cui € 6,8 mila in favore dell'U.C.I. ed € 2,9 mila in favore di CONSAP – F.G.V.S.

Inoltre, CONSAP – F.G.V.S. è stata direttamente interessata, in veste di debitore sostanziale, dagli Organismi di Indennizzo esteri per complessive n. 544 posizioni (n. 484 nel 2004) relative a sinistri causati da veicoli italiani a danno di cittadini residenti all'estero (c.d. "sinistri passivi").

Nell'anno sono stati effettuati n. 82 rimborsi agli Organismi di Indennizzo esteri (n. 30 nel 2004) per complessivi € 263,7 mila (€ 147,3 mila nel 2004) e sono stati recuperati € 127,4 mila dalle compagnie italiane inadempienti e dai responsabili civili non assicurati.

Il Decreto Legislativo n. 209/2005 (nuovo Codice delle Assicurazioni Private) ha previsto che CONSAP–Organismo di indennizzo italiano non sia più obbligata, bensì abbia la facoltà di avvalersi della collaborazione dell'U.C.I.

E' stata, pertanto, consensualmente risolta, in data 13.12.2005, la collaborazione tra la Concessionaria e l'U.C.I.: a partire dal 1° febbraio 2006, CONSAP svolge tutti gli adempimenti relativi alla funzione di Organismo di Indennizzo italiano ed U.C.I. continua a gestire, ad esaurimento, le pratiche in istruttoria a tale data.

Per completezza d'informativa si fa presente che in data 27 luglio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli accordi raggiunti con le Imprese designate in tema di rinegoziazione dei compensi riconosciuti a dette Imprese per l'attività svolta nella liquidazione dei sinistri facenti carico al Fondo di garanzia per le vittime della strada; si segnala, altresì che in tali accordi sono state inserite clausole relative alla definizione di standards del livello del servizio offerto alla collettività.

Esercizio 2006

L'esercizio 2006 ha evidenziato un avanzo di € 80,6 milioni che - come evidenziato nel prospetto che segue - ha consentito l'innalzamento del patrimonio netto, a fine esercizio, ad € 428,3 milioni.

<i>AVANZI DI GESTIONE PATRIMONIO NETTO</i>		
<i>ESERCIZIO</i>	<i>(min di euro)</i>	<i>(min di euro)</i>
2002	46,2	133,1
2003	8,0	141,1
2004	82,0	223,1
2005	124,6	347,7
2006	80,6	428,3

La consistenza del patrimonio netto, tuttavia, è sostanzialmente correlata ad entrate di carattere straordinario registrate negli ultimi anni, quali i riparti ex art. 212 Legge Fallimentare nonché il forte incremento delle sanzioni amministrative (più che decuplicate nell'ultimo triennio) per effetto delle modifiche dei meccanismi sanzionatori apportate dalla legge n. 57/01. Nel solo ultimo triennio (2004/2006), in particolare, gli avanzi di esercizio ammontano a complessivi € 287,2 milioni, a fronte di entrate di carattere straordinario, nello stesso periodo, per € 253,2 milioni.

A) Entrate

Per quanto attiene alle voci più significative del conto economico dell'anno in esame, tra le entrate figurano quelle istituzionali del Fondo, costituite dai contributi dovuti ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.P.R. n. 973/70 dalle imprese di assicurazione esercenti il ramo R.C. Auto e Natanti, che sono state pari ad € 435,9 milioni (€ 444,8 milioni nel 2005).

Le entrate per sanzioni amministrative irrogate alle compagnie di assicurazione hanno registrato un decremento di circa il 24% rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi principalmente al progressivo adeguarsi delle imprese ai più stringenti obblighi normativi (da € 31,8 milioni nel 2005 ad € 24,2 milioni nel 2006).

Le entrate per riparti ex art. 212 L.F. risultano pari ad € 39,9 milioni con un decremento di € 55,3 milioni (-58,1%) e si riferiscono principalmente ai riparti effettuati dai Commissari Liquidatori delle Imprese del gruppo Nuova Tirrena (€ 17,2 milioni).

Al riguardo, per quanto riguarda gli indennizzi provenienti da l.c.a. per i quali il Fondo ha curato direttamente la liquidazione, nonché la relativa richiesta di ammissione al passivo, a tutto il 31 dicembre 2006, sono stati distribuiti dai Commissari Liquidatori acconti e riparti (rispettivamente 2° e 4° comma, art. cit.) per complessivi € 245,0 milioni.

B) Uscite

Per quanto riguarda le uscite, quelle per indennizzi hanno verificato - dopo l'incremento del 4,9% verificato lo scorso anno - una contrazione di € 22,2 milioni (-6,0%), passando da € 370,4 milioni del 2005 ad € 348,2 milioni del 2006.

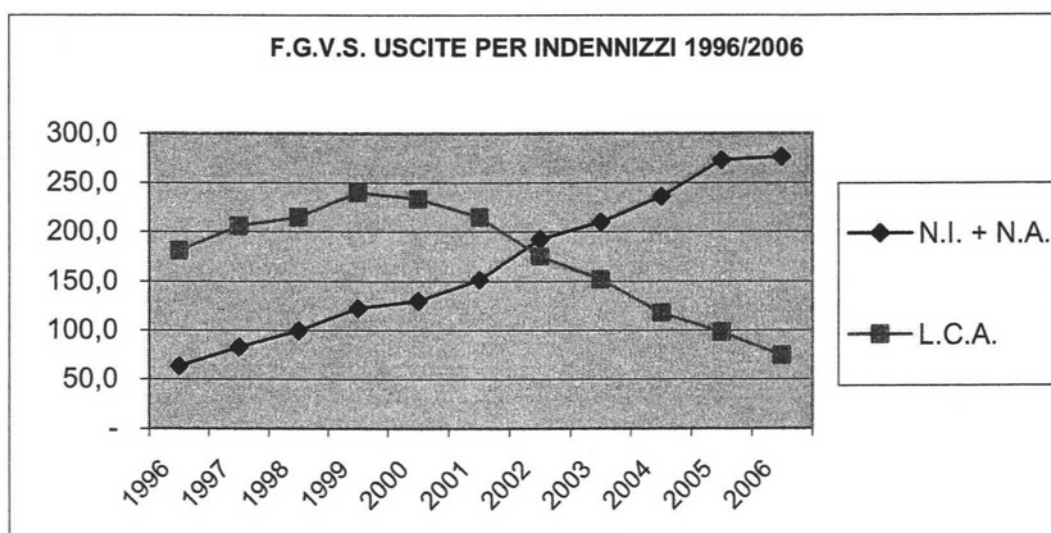
Di seguito, si riportano le tabelle concernenti l'andamento degli indennizzi liquidati nel biennio 2004/2005 a seconda delle diverse ipotesi di intervento.

Sinistri relativi a veicoli o natanti	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006
Non identificati	15.303	12.950	109.745	159,8	159,1	1.272,0
Non assicurati	13.794	12.124	92.768	113,4	118,0	821,4
Liquidazioni coatte amministrative	7.485	4.652	884.453	97,2	71,1	2.650,6
TOTALE	36.582	29.726	1.086.966	370,4	348,2	4.744,0

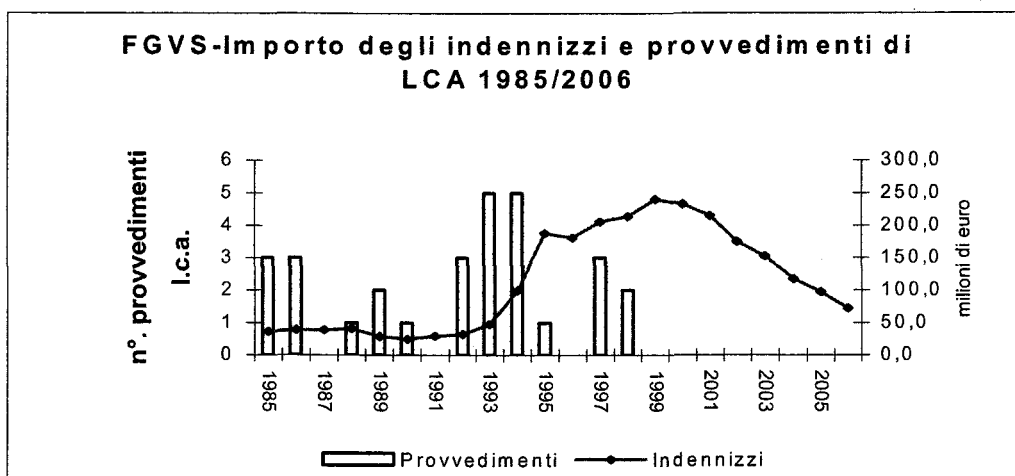
Sinistri relativi a veicoli	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006
Non identificati:						
gestiti da Imprese Designate	15.299	12.948	109.739	159,7	159,1	1.271,9
gestiti da O.D.I.	4	2	6	0,07	0,02	0,09
Non assicurati:						
gestiti da Imprese Designate	13.771	12.101	92.718	113,4	117,9	821,3
gestiti da O.D.I.	23	23	50	0,06	0,08	0,14
TOTALE	29.097	25.074	202.513	273,2	277,1	2.093,4

Liquidazioni di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006	nel 2005	nel 2006	a tutto il 2006
Imprese Designate	5.293	2.892	234.040	60,1	48,2	1.162,9
Commissari Liq.ri	1.679	1.172	241.941	23,5	13,4	820,2
Imprese Cessionarie:						
art. 4 legge 738/78	502	400	316.929	13,5	8,4	600,6
art. 3 legge 738/78	11	188	91.543	0,2	1,1	67,0
TOTALE	7.485	4.652	884.453	97,3	71,1	2.650,7

Come è dato rilevare, nel 2006 gli indennizzi liquidati dalle Imprese Designate per sinistri causati da soggetti non identificati e non assicurati hanno registrato sul 2005 un decremento del 13,8% nel numero degli indennizzi definiti e un incremento del 1,4% negli importi liquidati. Per quel che concerne i sinistri causati da soggetti assicurati presso imprese in l.c.a., si osserva una contrazione complessiva del 37,8% nel numero degli indennizzi e del 26,9% nel corrispondente importo. Ciò in linea -come rappresentato nel grafico che segue- con il trend di uscite per indennizzi registrato negli anni precedenti che vede, da un lato, l'accrescersi degli indennizzi per i "non identificati" e "non assicurati" e, dall'altro, la consistente riduzione di quelli relativi alle compagnie in liquidazione coatta amministrativa.



Per quest'ultima tipologia di sinistri si evidenzia come -dopo forti incrementi negli importi liquidati negli anni 1994 e 1995 (seguiti alla messa in liquidazione di numerose Imprese, alcune di notevole dimensione quali quelle del Gruppo Tirrena)- prosegua il trend di netta flessione iniziato nel 2000 - in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta di Compagnie - che ha portato ad una diminuzione di oltre il 70% degli importi liquidati (cfr. seguente grafico).



Le spese relative alla liquidazione degli indennizzi rimborsate agli Intermediari del Fondo sono state pari ad € 73,2 milioni ed hanno complessivamente registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente del 3,0%.

In particolare le spese di liquidazione si sono attestate:

- per le Imprese Designate ad € 50,3 milioni (invariato rispetto al 2005);
- per le Imprese Cessionarie ad € 3,7 milioni (€ 2,6 milioni nel 2005; +42,3%);
- per i Commissari Liquidatori ad € 19,2 milioni (€ 22,5 milioni nel 2005; -14,7%).

Le spese di gestione del Fondo sono state pari ad € 12,9 milioni, di cui € 2,1 milioni erogate direttamente dal Fondo (€ 1,4 milioni nel 2005).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2006, il portafoglio titoli risultava di € 842,8 milioni, con un incremento di € 5,2 milioni rispetto all'anno precedente.

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A tutto il 31/12/2006 risultavano, tra i conti d'ordine, crediti per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 pari ad € 1,8 milioni (€ 1,7 milioni nel 2005) e crediti privilegiati verso Compagnie in l.c.a. riferiti a indennizzi pagati o rimborsati dal Fondo ed ammessi al passivo dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Liquidazioni il cui portafoglio è stato trasferito alle Imprese cessionarie pari ad € 832,1 milioni (€ 736,4 milioni nel 2005). I crediti chirografari per spese di liquidazione dirette dei Commissari Liquidatori autorizzati risultavano pari ad € 216,5 milioni (€ 205,4 milioni nel 2005).